



Bollettino fitosanitario

**Progetto
“ OLTRE.BIO “
GESTIONE INNOVATIVA
DELLA CERASICOLTURA E
VITICOLTURA DA TAVOLA
BIOLOGICA**

Servizio tecnico di
monitoraggio e redazione
del bollettino a cura di:

- Agrimeca Grape and Fruit Consulting
- Agrolab
- CIHEAM

Numero 05 del
06 Luglio 2020

Uva da tavola

Indicazioni generali

- **Peronospora** (*Plasmopara viticola*)
- **Oidio** (*Uncinula necator*- *Oidium tuckeri*)
- **Muffa grigia** (*Botryotinia fuckeliana* - *Botrytis cinerea*)

Sono evidenti le manifestazioni di infezioni delle patologie in tutto il territorio pugliese. Per la **peronospora**, si registrano macchie d'olio sulle foglie e peronospora larvata, soprattutto nei vigneti scoperti. Si consiglia di proseguire con trattamenti preventivi al fine inibire le infezioni su organi sani.

Per quanto concerne l'**oidio**, si segnalano infezioni localizzate, soprattutto sugli acini piuttosto che sulle foglie; in ogni modo la situazione sembra sotto controllo. Anche per questo patogeno sono consigliati trattamenti preventivi, ricordando di proteggere i grappoli anche dopo l'invasatura in quanto il rachide resta un organo verde e quindi suscettibile all'infezione.

Non si registrano al momento infezioni di **botrite** a carico del grappolo.



Uva da tavola

Indicazioni generali

Al fine di evitare l'uso di importanti quantità di rame e anche di zolfo, che può determinare fastidiose macchie e bruciature degli acini e foglie, possono essere usate delle sostanze induttrici di resistenza; ad esempio si ricordano il cerevisane registrate per il controllo di peronospora, oidio e botrite e sostanze come cos-oga e laminarina registrate per il controllo dell'oidio.

Il meccanismo d'azione di queste sostanze può essere brevemente sintetizzato in questo modo:

La sostanza agisce come elicitore (attivatore) delle difese naturali della pianta. Come risposta al trattamento, si produce un segnale biochimico che si diffonde nella pianta e provoca diverse risposte sistemiche e fisiologiche di difesa, come ad esempio:

- Rinforzo delle pareti cellulari (produzione di callosio, lignina, suberina ecc.)
- Produzione di sostanze con attività antimicrobica (fitoalessine, sostanze fenoliche, proteine con funzioni protettive, enzimi con specifiche funzioni, perossidi.)
- Attivazione di geni di resistenza

I vari meccanismi d'azione fanno in modo che ci sia una risposta della pianta sia a livello locale che distale. Va da sé che l'utilizzo di queste sostanze deve avvenire in maniera precoce, e solo dopo qualche applicazione la pianta sarà in grado di reagire efficacemente per il contrasto delle infezioni.



Uva da tavola

Azienda Ranaldo

- **Fase fenologica:** chiusura grappolo
- **Risultati monitoraggio:** l'azienda adotta in sistema della confusione sessuale per la tignoletta; non è stata osservata alcuna presenza di uova o larve. Dal monitoraggio è stata riscontrata un presenza di oidio sul 4% dei grappoli, ma con una incidenza molto bassa (1 acino per grappolo); inoltre l'infezione pare in regressione perché non si notano sporulazioni nuove.
- **Interventi consigliati:** trattamenti di normale gestione.

Azienda Milano

- **Fase fenologica:** chiusura grappoli
- **Risultati monitoraggio:** si rileva una diffusione di oidio sul 5% dei grappoli (in particolar modo sulla corona) ma con una bassissima incidenza (1 acino per grappolo), colpite anche alcune foglie di poche piante. Si rileva inoltre la presenza di neanidi di *P. ficus* in prossimità della vegetazione nuova (associata a presenza di formiche su alcuni ceppi).
- **Interventi consigliati:** Per la cocciniglia si consiglia di effettuare un monitoraggio più accurato ed eventualmente effettuare un trattamento con Sali potassici di acidi grassi. Inoltre è possibile effettuare dei lanci con il coccinellide predatore *Cryptolaemus montrouzieri* e l'imenottero parassitoide *Anagyrus pseudococci*. Si ricorda che il metodo più efficace per il contrasto di questo fitofago è la confusione sessuale.

Uva da tavola

Azienda D'Onghia

- **Fase fenologica:** pre-chiusura grappoli
- **Risultati monitoraggio:** è stata riscontrata la presenza di sporadiche macchie di peronospora sulle foglie fuori dal telo plastico. Riscontrati anche sporadici acini con oidio e alcuni germogli apicali infetti (probabilmente a seguito dello sfalcio delle erbe)
- **Interventi consigliati:** una solforazione, oltre a quelli di normale gestione

OP Tarulli Sannicandro

- **Fase fenologica:** chiusura grappolo
- **Risultati monitoraggio:** sulle piante osservate, non è stata riscontrata alcuna presenza di fitofagi e malattie
- **Interventi consigliati:** trattamenti di normale gestione

OP Tarulli Adelfia

- **Fase fenologica:** chiusura grappolo
- **Risultati monitoraggio:** sulle piante osservate, non è stata riscontrata alcuna presenza di fitofagi e malattie
- **Interventi consigliati:** trattamenti di normale gestione

Ciliegio

Indicazioni generali

Terminata la raccolta delle ciliegie in tutto il territorio pugliese. In tale periodo di post-raccolta è importante non trascurare lo stato fitosanitario e idrico-nutrizionale degli alberi.

Si consiglia di monitorare la presenza di eventuali fitofagi come la **cimicetta** (*Monosteira unicostata*), il **ragnetto rosso** (*Panonychus ulmi*) ed eventuali **tignole** che possono danneggiare i nuovi germogli e foglie (*Archips spp.*). Vanno anche valutati le infezioni del fungo *Blumeriella jappii* (= *Cylindrosporium padi*) causa della cildrosporiosi



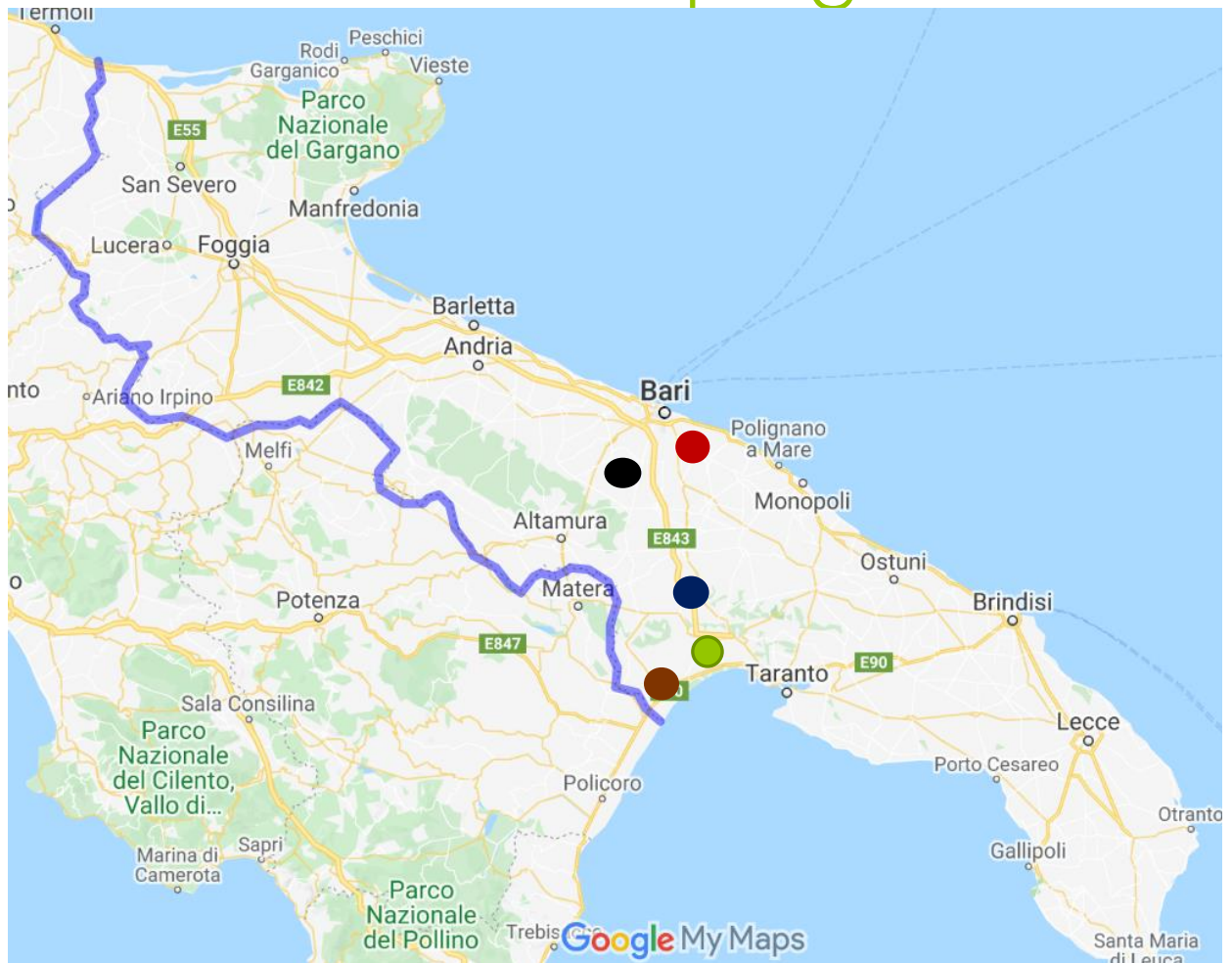


Ciliegio

Azienda D'Onghia

- **Fase fenologica:** post-raccolta

Le aziende del progetto



● Az. Ranaldo:
Ginosa

● OP Tarulli:
Adelfia

● Az. Milano:
Castellaneta

● OP Tarulli:
Sannicandro di Bari

● D' Onghia:
Gioia del colle



Partner

- Tenute D'Onghia
- Azienda Agricola Romanazzi Vitantonio
- Gruppo Tarulli OP
- OP Jonica
- Agrolab s.c.a.r.l.
- Agrimeca Grape and Fruit Consulting
- Federbio
- IAMB
- UNIBAS
- UNIBA – DISSPA
- CREA – AA e VE